



# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno  
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise  
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara  
Salcito San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturu

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

SEDUTA DEL 16/05/17

COMITATO DEI SINDACI

DELIBERAN. 4

**OGGETTO: Proposta progettuale per azioni di sistema in ordine all'attuazione del Sostegno all'Inclusione Attiva (S.I.A.). Ratifica. Approvazione Protocollo d'Intesa.**

L'anno 2017 il giorno del mese del mese di Maggio alle ore 16.00 in Campobasso, nella sala consiliare, si è riunito il Comitato dei Sindaci sotto la Presidenza dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Campobasso (Comune capofila) **Avv. Alessandra Salvatore**.

Dei signori componenti il Comitato dei Sindaci risultano:

Sindaco del Comune di	Campobasso	X
Sindaco del Comune di	Baranello	
Sindaco del Comune di	Busso	
Sindaco del Comune di	Casalciprano	X
Sindaco del Comune di	Castelbottaccio	
Sindaco del Comune di	Castellino del Biferno	
Sindaco del Comune di	Castropignano	X
Sindaco del Comune di	Duronia	
Sindaco del Comune di	Ferrazzano	X
Sindaco del Comune di	Fossalto	
Sindaco del Comune di	Limosano	
Sindaco del Comune di	Lucito	
Sindaco del Comune di	Mirabello Sannitico	X
Sindaco del Comune di	Montagano	X
Sindaco del Comune di	Molise	
Sindaco del Comune di	Oratino	X
Sindaco del Comune di	Petrella Tifernina	
Sindaco del Comune di	Pietracupa	
Sindaco del Comune di	Ripalimosani	X
Sindaco del Comune di	Roccavivara	X
Sindaco del Comune di	Salcito	
Sindaco del Comune di	San Biase	X
Sindaco del Comune di	Sant'Angelo Limosano	
Sindaco del Comune di	Torella del Sannio	
Sindaco del Comune di	Trivento	X
Sindaco del Comune di	Vinchiaturu	X

Presenti

Assenti



# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

## di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno  
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise  
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara - Salcito  
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

---

**DELIBERA N.**

**DEL**

**OGGETTO: Proposta progettuale per azioni di sistema in ordine all'attuazione del Sostegno all'Inclusione Attiva (S.I.A.). Ratifica. Approvazione protocollo d'Intesa.**

### **IL COMITATO DEI SINDACI**

#### *Dell'Ambito territoriale Sociale di Campobasso*

**Premesso che:**

- L'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), al comma 386 ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un apposito fondo, al fine di garantire l'attuazione del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale; nel successivo comma 387, lettera a) è stata individuata come priorità del Piano l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà.
- nelle more dell'adozione del menzionato Piano, per procedere nel corso del corrente anno all'avvio dell'intervento su tutto il territorio nazionale, il Decreto 26 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016, ha disciplinato l'attivazione del nuovo servizio, fissandone le linee guida nonché i rinnovati criteri e le procedure operative del S.I.A.
- il Sostegno per l'inclusione attiva (SIA) si configura quale misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate, nelle quali

**Preso atto che:**

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato in data 3 agosto 2016 l'Avviso pubblico n. 3/2016 del per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva.
- le domande di partecipazione al suddetto Avviso potevano essere presentate solo dagli Ambiti Territoriali Sociali;

**Dato atto che:**

- l'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, mediante il Comune di Campobasso (quale Ente capofila), ha partecipato al suddetto Avviso con un proprio progetto in merito al quale ricoprirà il ruolo di Capofila di un partenariato pubblico fra i soggetti attivi sul territorio in tema di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;



# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

## di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno  
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise  
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito  
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturu

---

- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, con decreto del Direttore Generale del n. 64 del 13/03/2017, ha approvato la proposta progettuale dell'Ambito di Campobasso per l'importo complessivo di € 611.055,97;

### **Rilevato che:**

- il punto 5 dell'Avviso Pubblico Ministeriale numero 3/2016 per il quale le proposte progettuali devono prevedere la partecipazione di altre tipologie di soggetti, in qualità di partner ovvero la formalizzazione di accordi con i Centri per l'Impiego di cui all'articolo 18, comma 1 del decreto legislativo numero 150/2015.
- la Regione Molise ha formalizzato l'adesione del Centro per l'Impiego di Campobasso e delle strutture competenti, con lettera del 28 ottobre 2016, dando la disponibilità a collaborare per il progetto così come previsto dal Bando e dalle "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'Inclusione Attiva";

**Attesa** la necessità definire mediante un Protocollo d'Intesa le modalità di collaborazione tra il referente dell'Ambito Territoriale di Campobasso e il Centro per l'Impiego di Campobasso ai fini della predisposizione e attuazione del sistema integrato di azioni e servizi dei progetti personalizzati di presa in carico dei beneficiari del SIA;

**Vista** la bozza di Protocollo d'Intesa tra l'Ambito Territoriale di Campobasso e il Centro per l'Impiego di Campobasso, allegata al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto**, pertanto, di condividere pienamente le finalità che con il progetto in parola vengono perseguite e per l'effetto di:

- ratificare tutti gli atti propedeutici alla candidatura dell'ATS di Campobasso di n. 1 progetto a valere sul Fondo Sociale Europeo, Programmazione 2014-20, Programma Operativo Nazionale PON "Inclusione", Proposte di intervento per l'attuazione del il Sostegno all'Inclusione Attiva;
- approvare la bozza di Protocollo d'Intesa tra l'Ambito Territoriale di Campobasso e il Centro per l'Impiego di Campobasso;
- demandare al Direttore dell'Ufficio di Piano l'adempimento degli atti gestionali scaturenti dal presente provvedimento;

**Visto** l'art. 147-bis, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 modificato dalla legge di conversione, legge 7 dicembre 2012, n. 213, ai sensi del quale si esprime il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;



# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

## di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno  
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise  
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara - Salcito  
San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

---

**Visto** il Regolamento del Comitato dei Sindaci;

Con voti \_\_\_\_\_ resi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

*Per tutto quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato:*

- 1) di ratificare tutti gli atti propedeutici alla candidatura dell'ATS di Campobasso di n. 1 progetto a valere sul Fondo Sociale Europeo, Programmazione 2014-20, Programma Operativo Nazionale PON "Inclusione", Proposte di intervento per l'attuazione del il Sostegno all'Inclusione Attiva;
- 2) di approvare la bozza di Protocollo d'Intesa tra l'Ambito Territoriale di Campobasso e il Centro per l'Impiego di Campobasso;
- 3) di demandare al Direttore dell'Ufficio di Piano l'adempimento di tutti gli atti gestionali scaturenti dal presente provvedimento;
- 4) di pubblicare il presente atto sul sito dell'Ambito [www.ambitosocialecb.it](http://www.ambitosocialecb.it);
- 5) di dare immediata esecutività al presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, per la necessità di porre in essere gli atti consequenziali.

**PROTOCOLLO**  
**PER LA PREDISPOSIZIONE E ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI AZIONI**  
**E SERVIZI DEI PROGETTI PERSONALIZZATI DI PRESA IN CARICO DEI**  
**BENEFICIARI DEL SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA)**

Tra

**L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CAMPOBASSO**

e

**IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI CAMPOBASSO**

L'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), al comma 386 ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un apposito fondo, al fine di garantire

l'attuazione del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale; nel successivo comma 387, lettera a) è stata individuata come priorità del Piano l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà.

Il nuovo intervento estende a livello nazionale, con alcune peculiarità, la Carta acquisti sperimentale di cui all'art. 60 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, attuata in via sperimentale nei 12 Comuni italiani con più di 250.000 abitanti. Infatti, l'ambito di operatività del SIA prevede il coinvolgimento diretto di tutti gli oltre 8.000 Comuni italiani.

Nelle more dell'adozione del menzionato Piano, per procedere nel corso del corrente anno all'avvio dell'intervento su tutto il territorio nazionale, il Decreto 26 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016, ha disciplinato l'attivazione del nuovo servizio, fissandone le linee guida nonché i rinnovati criteri e le procedure operative.

Il Sostegno per l'inclusione attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate, nelle quali siano presenti minorenni, figli disabili o donne in stato di gravidanza accertata.

Il sussidio è subordinato ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa predisposto dai servizi sociali del Comune, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole nonché con soggetti privati ed enti no profit. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e minori sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni. L'obiettivo è quello di aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

Il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 26 maggio 2016, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 387, lettera a) della citata legge numero 208 del 2015, attuativo dell'avviso sull'intero territorio nazionale del Sostegno per l'Inclusione Attiva, pone in capo agli Ambiti territoriali la predisposizione, per ciascun nucleo familiare destinatario della misura, del progetto personalizzato per il superamento nella condizione di povertà, il reinserimento lavorativo e l'inclusione sociale; a tal fine richiede che gli Ambiti attivino un sistema coordinato di interventi e servizi sociali con le seguenti caratteristiche:

- servizi di segretariato sociale per l'accesso;
- servizio sociale professionale per la valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo e la presa in carico;
- equipe multidisciplinare, con l'indicazione di un responsabile del caso;
- interventi e servizi per l'inclusione attiva;

- prevede inoltre che i Comuni promuovano accordi di collaborazione in rete come le amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute e istruzione/formazione, sostegno all'alloggio, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit.

Visto il punto 5 dell'avviso pubblico numero 3/2016 per il quale le proposte progettuali devono prevedere la partecipazione di altre tipologie di soggetti, in qualità di partner ovvero la formalizzazione di accordi con i Centri per l'Impiego di cui all'articolo 18, comma 1 del decreto legislativo numero 150/2015.

Per garantire una efficace ed efficiente gestione dell'erogazione della misura economica decisa dal Governo sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Sociali

### **CONSIDERATO CHE**

- Il Comitato dei Sindaci ha incaricato l'ATS di Campobasso a procedere per la presentazione del progetto da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020. Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva;
- L'ATS di Campobasso, così come previsto dalle "Linee Guida", ha il compito di gestire l'attuazione della misura in tutte le sue fasi e azioni, essere garante della attivazione della rete a livello territoriale come della costituzione e attivazione delle Equipe Multidisciplinari (E.M).
- La Regione Molise ha formalizzato l'adesione del Centro per l'Impiego di Campobasso, con lettera del 28 ottobre 2016, la disponibilità a collaborare per il progetto così come previsto dal Bando e dalle "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'Inclusione Attiva".

### **CIO' PREMESSO**

Le parti concordano le seguenti procedure

#### **Oggetto del Protocollo**

Il presente protocollo definisce le modalità di collaborazione tra il referente dell'Ambito Territoriale di Campobasso e il Centro per l'Impiego di Campobasso ai fini della predisposizione e attuazione del sistema integrato di azioni e servizi dei progetti personalizzati di presa in carico dei beneficiari del SIA.

#### **Reciproche responsabilità**

**L'ATS di Campobasso** coordina l'attuazione della misura sul territorio di competenza in tutte le sue fasi e azioni e nello specifico:

- o Sovrintende alla attività di raccolta, di trasmissione all'INPS e ricevimento dallo stesso INPS degli esiti delle domande dei nuclei familiari richiedenti il beneficio, fermo restando che la raccolta e gestione (compreso lo scambio delle comunicazioni all'INPS) avverrà direttamente a cura dei Comuni afferenti l'ambito;
- o Elabora i progetti di rafforzamento dei servizi e degli interventi di inclusione attiva del SIA per l'utilizzo dei fondi messi a disposizione attraverso il bando non competitivo emanato dall'ADG PON Inclusione. Garantisce l'attuazione in qualità di beneficiario i progetti ammessi a finanziamento.
- Ai fini della predisposizione e attuazione dei progetti, attiva un sistema coordinato d'interventi

e servizi sociali, promuove accordi di collaborazione in rete con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute e istruzione, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit.

- Stipula accordi di collaborazione con le amministrazioni territoriali competenti nella gestione dei diversi servizi;
- Segnala alla Regione Molise i fabbisogni e le difficoltà contingenti che incontra durante l'implementazione della misura nonché l'avanzamento del programma rispetto ai tempi definiti nel progetto;
- Per gli utenti residenti nel proprio ambito geografico:
  - Raccoglie le domande dei nuclei familiari richiedenti il beneficio, comunica all'INPS, coordinandosi a livello di Ambito territoriale, le richieste di beneficio dei nuclei familiari che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti e superato eventuali controlli di competenza, entro quindici giorni lavorativi dalla data della richiesta;
  - Riceve dall'INPS l'elenco dei nuclei che, in esito alle verifiche di competenza, risultano soddisfare i requisiti e per i quali l'INPS dispone il versamento del beneficio a decorrere dal Bimestre successivo a quello della richiesta;
  - Gestisce eventuali richieste di riesame dei nuclei che non risultano soddisfare e requisiti;
  - Comunica all'INPS le generalità dei nuclei che a seguito dell'istruttoria di riesame, risultano esclusi definitivamente dal beneficio o ammessi tra i beneficiari, attraverso la collaborazione dei Comuni di residenza dei nuclei richiedenti;
  - Effettua a campione le verifiche ex post sul possesso dei requisiti tenuto conto delle verifiche già effettuate dall'INPS;
  - Dispone la revoca del beneficio nel caso emerga il venire meno delle condizioni di bisogno che lo hanno motivato, in caso di mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o di reiterati comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto medesimo da parte dei componenti dei Nuclei Familiari Beneficiari;
- Invia agli enti finanziatori (in particolare AdG) i dati di attuazione/alimenta i sistemi informativi di monitoraggio dei PO di riferimento;
- Collabora con i Comuni dell'Ambito nella costruzione del sistema coordinato d'interventi e servizi sociali, garantendo la collaborazione in rete con le Amministrazioni competenti in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute e istruzione, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit;
- Collabora con i Comuni dell'Ambito per la trasmissione delle informazioni relative ai requisiti dei richiedenti la misura SIA;
- Individua l'operatore case manager del progetto personalizzato per i nuclei che soddisfano i requisiti;
- Individua le modalità e gli strumenti necessari per le attività successive alla concessione del contributo come previsto dalle Linee guida per la predisposizione dei progetti di presa in carico del SIA, approvate in Conferenza Unificata l'11 febbraio 2016 ([www.lavoro.gov.it/notizie/Documents/Linee\\_guida\\_SIA.pdf](http://www.lavoro.gov.it/notizie/Documents/Linee_guida_SIA.pdf)) e specificatamente:
  - Costituzione delle Equipe Multidisciplinare, normalmente composte da un assistente sociale e un operatore dei centri per l'impiego, cui si aggiungono eventuali altre figure professionali, identificate sulla base dei bisogni emersi nel Preassessment;
  - Assessment (Quadro di analisi) – identificazione dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia, nonché dei servizi e delle reti familiari e sociali che possono supportarla;
  - Progettazione - individuazione dell'insieme delle azioni da intraprendere;
  - Interventi – attivazione di un sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione attiva quali: inserimento al lavoro e percorsi di formazione, sostegno al reddito complementare al beneficio del SIA;

- Cura le informazioni sui progetti personalizzati di presa in carico e sulle politiche attivate, i questionari per la valutazione somministrati ai Nuclei Familiari Beneficiari ed eventuali ulteriori informazioni, finalizzate al monitoraggio e alla valutazione della Sperimentazione;
- Comunicano agli operatori di front office l'eventuale revoca o l'esclusione del beneficio per:
  - mancata adesione al progetto sociale.
  - violazione degli obblighi o frequente assunzione di comportamenti inconciliabili con gli obiettivi
  - venir meno delle condizioni di bisogno.

Le attività sopra descritte possono intersecarsi nella loro realizzazione all'interno del progetto "RIA", a cui i Comuni dell'ATS di Campobasso potranno aderire secondo le modalità previste dal progetto stesso

### **L'équipe multidisciplinare (EM)**

- cura la realizzazione di ogni progetto d'intervento con ogni nucleo familiare beneficiario, svolge una funzione operativa che garantisce qualità, continuità e correttezza nei processi di presa in carico e nella realizzazione operativa degli interventi;
- ha il compito di realizzare la micro-progettazione degli interventi rivolti alla famiglia o ai suoi componenti e delle azioni che questi si impegnano a compiere. L'EM è inoltre responsabile della realizzazione operativa del programma per tutta la sua durata.

### **Il Centro per l'Impiego**

1. Individua un referente ai fini della predisposizione e attuazione del sistema integrato di azioni e servizi e per le attività di sistema, partecipando ai tavoli progettuali e di coordinamento;
2. Individua uno o più operatori che parteciperanno all'E.M. per la definizione ed il monitoraggio dei progetti personalizzati di presa in carico dei beneficiari del SIA;
3. Propone ai soggetti beneficiari del SIA strumenti e opportunità di formazione/politiche attive già disponibili nel territorio (ad esempio Garanzia Giovani, Assegni di ricollocazione, bonus assunzionali ecc.) anche in relazione all'analisi dei fabbisogni emersi in sede di E.M.;
4. Collabora, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, nello svolgimento del progetto personalizzato garantendo: informazione e orientamento di base al mercato del lavoro, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale attraverso lo svolgimento di un colloquio finalizzato all'incrocio con le richieste delle aziende e/o con l'offerta formativa, attivazione di tirocini.
5. Mette a disposizione una postazione all'interno della struttura di Campobasso al fine di attivare uno sportello dedicato al SIA;

Le attività in parola potranno essere estese, sulla base di successivi accordi operativi, anche ad altri cittadini in carico ai servizi sociali ed inseriti in progetti simili (in particolare per i beneficiari del Progetto R.E.I.).

### **Procedure**

In linea di massima sono individuate le seguenti procedure:

1. Per la partecipazione alle attività di sistema:

Il Referente del Centro per l'Impiego è parte integrante della Cabina di Regia per la predisposizione del sistema coordinato d'interventi e servizi sociali, promosso attraverso gli accordi di collaborazione in rete con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per



l'impiego, tutela della salute e istruzione, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà;

2. Per la partecipazione all'EM:

- il responsabile del caso, esperita la fase di pre assessment, segnala all'ATS di Campobasso l'esigenza di discutere il caso in sede di EM;
- l'ATS di Campobasso convoca l'EM, anche per via breve, coinvolgendo l'operatore del Centro per l'Impiego ed eventuali altre figure professionali, ove necessario;
- l'EM definisce il progetto personalizzato, che sarà successivamente sottoposto alla firma del destinatario (a cura del responsabile del caso);
- l'ATS di Campobasso, coordina l'attuazione degli interventi, è il referente nei confronti degli interlocutori esterni e cura la continuità degli interventi programmati, la rilevazione e verifica dei risultati ottenuti in coerenza con le linee guida;
- Il Centro per l'Impiego si attiva nell'ambito delle proprie competenze.

### **Risorse**

Per le azioni di competenza ogni amministrazione utilizza risorse interne.

In particolare il Centro per l'Impiego attua le azioni previste ai sensi del D.lgs 150/2015 art. 18. Eventuali percorsi specifici di formazione (tirocini e voucher formativi) trovano fonte di finanziamento all'interno delle risorse previste sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020. Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva.

### **Strumenti di governante**

Per la attuazione del presente protocollo sono previsti i seguenti strumenti:

A. Cabina di regia, a cui partecipano i referenti individuati dall'ATS di Campobasso e il referente individuato dal Centro per l'Impiego;

B. Gruppo allargato di progettazione, a cui partecipano - oltre ai referenti di cui al punto A.- i rappresentanti dei Comuni dell'Ambito; i rappresentanti delle amministrazioni competenti sul territorio in materia di tutela della salute e istruzione/formazione, sostegno all'alloggio, nonché dei soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit

### **Modalità di verifica**

La verifica della funzionalità del presente protocollo avverrà attraverso le convocazioni dell'esecutivo dei Sindaci con cadenza almeno semestrale. Il Presidente della conferenza relazionerà a questa ogni 6 mesi o più frequentemente se necessario.

Per la valutazione il responsabile dell'ATS di Campobasso predisporrà apposita relazione finalizzata a:

- valutare l'efficacia degli interventi;
- monitorare l'andamento delle domande;
- approntare eventuali correttivi dove necessari

Per l'ATS di Campobasso

Per il Centro per l'Impiego di Campobasso

\_\_\_\_\_  
Campobasso,

Dopo l'apertura della seduta e la constatazione del numero legale, assume la Presidenza l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune Capofila, Avv. Alessandra Salvatore, assistito dalla

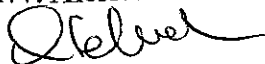
dott.ssa Clorinda Variano che assume le funzioni di segreteria verbalizzante.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli interventi, dichiara valida la seduta ed invita il Comitato dei Sindaci ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Allegati:

- 1) Bozza di Protocollo d'Intesa

**L'ASSESSORE**  
(Avv. Alessandra Salvatore)



**IL DIRETTORE DELL'ATS DI CB**  
(dott. Vincenzo De Marco)

